

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

“Servizio a contratto aperto di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e privato per l’anno 2014”.

- C.I.G. X120BF7B77

Stazione Appaltante: _____

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di abbattimento e distruzione sul posto (o comunque nell’area dove l’A. *bungii* è presente) delle piante infestate dall’insetto in questione. Trattasi di piante di drupacee (albicocco, ciliegio, susino e pesco) di diverse età e quindi di diverse dimensioni inserite nel verde pubblico e/o privato per l’anno 2014 per l’intero territorio provinciale di Napoli isole comprese. Gli interventi verranno ordinati a mezzo singoli ordinativi come esplicitato nei successivi articoli.

ART. 2 – DURATA DELL’APPALTO

L'appalto avrà la durata presunta di anni uno, con decorrenza dalla data di emissione del primo ordinativo e fino alla concorrenza dell’intero importo stanziato. Gli interventi saranno effettuati a seguito di ordinativi parziali. Ciascun ordinativo indicherà i servizi da eseguirsi, l'importo presunto ed il termine concesso per l'esecuzione degli stessi. Se dovesse presentarsi una qualunque eventuale circostanza per la quale non si potranno compiere i servizi nel termine fissato, l'aggiudicatario dovrà chiedere una proroga in tempo utile, a norma delle disposizioni vigenti, e non avrà diritto a compensi aggiuntivi di alcun genere

ART. 3 – AMMONTARE DELL’APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 32.000,00, oltre IVA al 22 %, compreso oneri di sicurezza al 3%, e precisamente a base d’asta, € 31.040,00 e per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 960,00.

ART. 4 – IMPORTI UNITARI E DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

L'appalto è aperto e, fino alla concorrenza dell’intero importo stanziato, consiste in tutti o alcuni degli interventi di seguito indicati da effettuarsi su 500 esemplari:

- abbattimento e rimozione delle piante infestate compreso le radici;
- distruzione del materiale vegetale attraverso cippatura da effettuarsi sul posto;
- eventuale carico e trasporto con l’utilizzo di camion telonati di tutto il materiale vegetale da destinare alla distruzione attraverso cippatura o incenerimento, presso impianti autorizzati, in un altro luogo. In tal caso si potrà far ricorso anche a trattamento termico adeguato secondo lo STANDARD FAO ISPM15. Sono da preferire siti di distruzione ricadenti nel territorio della zona focolaio dei succitati comuni. Il ricorso alla distruzione fuori zona focolaio deve essere preventivamente autorizzato dall’Amministrazione, di volta in volta che comunque dovrà acquisire documentazione ufficiale dell’avvenuta distruzione secondo le norme di legge;
- per le ceppaie che eventualmente non possano essere completamente asportate sanificazione del sito d'intervento, attraverso trattamento insetticida e stesura sul terreno, in corrispondenza della proiezione della chioma, di reti di copertura da interrare. Si potrà far ricorso a tale intervento solo su specifico assenso dell’Amministrazione.

Al prezzo di € 64,00/cadauno

ART. 5 – FASI OPERATIVE

Il servizio dovrà essere svolto a seguito di ordinativo dell'Amministrazione predisposto ogni qualvolta sarà necessario intervenire per eliminare piante infestate. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire tale Servizio entro 3 giorni dalla richiesta di intervento di abbattimento formulata dall'Amministrazione, tenendo presente che ad ogni intervento dovrà essere presente un ispettore fitosanitario o altra persona incaricata dall'Amministrazione che indicherà le piante da abbattere. Inoltre l'Aggiudicatario dovrà presentare una relazione finale in cui vengono indicati il numero di piante totalmente abbattute e distrutte, le modalità di trasporto dei residui e il metodo utilizzato per la distruzione.

L'Amministrazione si impegna ad organizzare gli abbattimenti in modo da concentrarli nel tempo e nello spazio.

Fasi operative degli abbattimenti delle piante infette ed irrimediabilmente compromesse

1. operare evitando giorni con forte piovosità, che possono rallentare l'esecuzione degli interventi, e giornate con ventosità eccessiva, che possono favorire il volo degli adulti;
2. cantieramento dell'area d'intervento con adeguata segnaletica;
3. coprire l'area sottostante la proiezione della chioma della pianta da abbattere con teli di plastica dello spessore di almeno 0,40 millimetri, al fine di impedire la caduta del materiale infestato sul terreno nudo e di agevolare le operazioni di raccolta delle parti vegetali tagliate e di tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto caduti accidentalmente al suolo;
4. posizionamento di una gru il cui sbraccio consenta l'imbracatura della pianta nella parte apicale;
5. posizionamento della piattaforma aerea;
6. posizionamento dell'automezzo di carico quanto più vicino possibile all'esemplare da abbattere. L'automezzo dovrà essere dotato di un telone per l'isolamento del carico;
7. asportare le foglie e coprire l'apice vegetativo con imballaggi avvolgenti (reti antinsetto, teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza);
8. procedere con il taglio della pianta a sezioni successive, osservando con cura la sezione di taglio, considerando che la parte infestata del vegetale si esaurisce solo quando non sono più visibili gallerie e/o cavità e/o marciumi;
9. raccogliere e confinare in imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza) tutti i residui infestati depositati sul telone di plastica;
10. procedere alla soppressione tempestiva di tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto, che potrebbero accidentalmente liberarsi nell'area circostante ricorrendo a qualsiasi mezzo idoneo quali: la raccolta manuale con confinamento in recipienti chiusi e attivati con sostanze insetticide, l'eliminazione per compressione meccanica, la bruciatura con bruciatori a gas; nel cantiere dovrà essere disponibile un bruciatore a cannello, da utilizzare per il trattamento termico preventivo mediante sfiammeggiatura delle porzioni derivanti dalle operazioni di sezionamento delle palme abbattute e per assicurare la distruzione del parassita nei vari stadi di sviluppo, accidentalmente caduti fuori delle zone protette con il film plastico posto al suolo intorno ai soggetti infette;
11. procedere alla distruzione ed allo smaltimento dei materiali di risulta infestati mediante idoneo trattamento termico o triturazione meccanica fine, assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni inferiori ai 2 cm;
12. qualora non sia possibile effettuare la distruzione in loco e si debba trasportare il materiale infestato in un sito diverso da quello di abbattimento, è necessario confinare lo stesso in imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza) e/o utilizzare per il trasporto camion chiuso o telonato, per impedirne dispersioni accidentali;
13. trasmettere all'ufficio competente del Servizio Fitosanitario a mezzo fax o mail, entro e non oltre i 15 giorni dallo smaltimento, apposita documentazione comprovante il corretto trattamento e smaltimento del materiale infestato, quale garanzia di corretta attuazione delle misure fitosanitarie sopra individuate. Al comune o al privato va data contestualmente informazione dell'avvenuta trasmissione della documentazione al Servizio Fitosanitario.

14. Sono fatte salve eventuali speciali prescrizioni che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite dalla stazione appaltante.

ART. 6 – SITI DI INTERVENTO

Data l'estensione del territorio provinciale i siti d'intervento saranno stabiliti di volta in volta dal Direttore dei Lavori nominato dall'Amministrazione.

ART. 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi che dovranno essere eseguiti, sono suddivisi in tre distinte tipologie:

1. Ordinari, segnalati tramite comunicazione verbale, telefonica o scritta, da eseguire entro giorni cinque dalla comunicazione.
2. Urgenti, segnalati tramite comunicazione verbale, telefonica o scritta, da iniziare entro ventiquattro ore dalla data di comunicazione, senza diritto ad ulteriori compensi.
3. Immediati, segnalati tramite comunicazione verbale o telefonica, confermata successivamente da ordine di lavoro da eseguirsi immediatamente con priorità assoluta su altri eventuali lavori ed in qualsiasi condizione operativa, anche in orario diverso da quello normale di lavoro, senza diritto ad ulteriori compensi.

ART. 8 – ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI

Restano a carico dell'impresa tutti gli aspetti attinenti all'organizzazione del cantiere di lavoro secondo le norme del Nuovo Codice della Strada, del D. Lgs. 494/96 e successive modifiche.

Rientra in tale ambito la predisposizione e l'allestimento dei cantieri mobili, anche su strada ed in presenza di spazi per la sosta delle auto, la cui rimozione, a cura del servizio di Polizia Locale, potrà avvenire previa adozione tempestiva di tutte le procedure preliminari previste dalla normativa vigente.

Gli abbattimenti dovranno essere realizzati in maniera controllata a salvaguardia dei manufatti circostanti.

ART. 9 – STATI DI PERICOLO ED IMPREVISTI

L'aggiudicatario dovrà segnalare immediatamente alla stazione appaltante eventuali esiti di incendio, danni meccanici, patologie di rilievo, fenomeni di scollamento radicale e qualunque altro evento che possa inficiare la stabilità della pianta oggetto di intervento, anche realizzando repertorio fotografico del soggetto.

Sarà inoltre cura dell'aggiudicatario, su disposizione della stazione appaltante ed a salvaguardia della pubblica incolumità, realizzare l'interdizione dei luoghi circostanti la pianta. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di segnalare qualunque patologia o attacco parassitario rilevati per i quali siano previsti interventi di lotta obbligatoria.

ART. 10 - ADEMPIMENTI SPECIFICI DELL'APPALTATORE E SITUAZIONI DI EMERGENZA

L'appaltatore, anche al di fuori del normale orario lavorativo, dovrà garantire la operatività di una squadra tipo, con il supporto di macchinari e delle attrezzature necessarie ad un intervento di emergenza in modo tale da garantire l'operatività sul posto entro 1 (una) ora; detta squadra sarà normalmente così composta:

- ☐ n. 1 assistente tecnico dell'appaltatore (figura responsabile)
- ☐ n. 1 operaio specializzato
- ☐ n. 1 operaio qualificato
- ☐ n. 1 operaio comune

In caso di comprovata necessità l'appaltatore dovrà utilizzare altro personale oltre quello di cui alla squadra tipo. Qualora un mancato e/o ritardato intervento sia causa di danni maggiori rispetto a

quelli verificatisi al momento della chiamata, l'amministrazione si riserva il diritto di rivalersi economicamente sull'appaltatore per il risarcimento degli eventuali danni indirettamente provocati.

ART. 11 – SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Si intendono comprese negli importi di cui all'art. 4 del presente Capitolato, e perciò a carico dell'appaltatore:

- a) le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera, incluso il trasporto manuale dei materiali di risulta verso gli autocarri utilizzati per la rimozione dei suddetti, nel caso di interventi relativi a piante ubicate in luoghi ad accessibilità esclusivamente pedonale;
- b) le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;
- c) le spese relative alla realizzazione dei cantieri mobili, nonché alla segnaletica ed alla illuminazione;
- d) le spese per diritti di passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante;
- e) le spese di adeguamento dei cantieri in osservanza della normativa vigente. La ditta affidataria è tenuta ad esibire, al termine delle prestazioni, il documento inerente lo smaltimento dei rifiuti infetti secondo la normativa vigente.

ART. 12 – VARIAZIONI NELLA FORNITURA DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di modificare eventualmente il numero dei soggetti interessati dalle operazioni di manutenzione, nonché la tipologia degli interventi, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio, senza che l'aggiudicatario possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. Dovranno essere comunque rispettate tutte le disposizioni di cui alla normativa vigente.

ART. 13 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara le ditte iscritte nella categoria "abbattimento palme" inserite nell'elenco fornitori della Regione Campania (servizio fitosanitario) e/o iscritte nella categoria D6 dell'albo fornitori tenuto dall'ex A.G.C. Demanio e Patrimonio con i requisiti di cui alla L.R. 3/2007 artt. 26-27-28.

ART. 14 – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 D. Lgs 163/06, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo.

ART. 15 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'aggiudicataria sarà tenuta a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, un deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno, in misura pari al 10% dell'importo del contratto; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'art. 75 comma 3 D. Lgs 163/06 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività

della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari a “Euribor a tre mesi su base 365 media mese precedente” più 2 (due) punti.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di un documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione della fornitura. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione di avvenuta esecuzione della fornitura costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 75 D. Lgs. 163/06 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 16 – MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'appalto in oggetto verrà aggiudicato, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera “b” della l.r. 7/2002, utilizzando il criterio del maggior ribasso percentuale da trasformarsi in maggior numero di interventi. unico sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 43 c. 2 lettera “a” della l.r. 3/2007

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare per ragioni di pubblico interesse e nel caso che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento nei confronti della Stazione Appaltante, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge.

L'appalto vincola l'aggiudicataria all'osservanza delle norme contrattuali sin dalla data dell'aggiudicazione, mentre la Stazione Appaltante può vincolarsi solo dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

ART. 17 – ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie conseguenti al contratto stesso, cederanno per intero a carico dell'aggiudicataria, l'IVA cederà a carico della Regione Campania La stipulazione del contratto avverrà presso gli uffici del Segretario Generale del _____

ART. 18 – ULTERIORI ONERI DI CARATTERE GENERALE

Fra gli oneri di carattere generale a carico dell'appaltatore, si richiamano in particolare i seguenti:

1. disporre per il transennamento, anche notturno e la delimitazione delle aree di lavoro anche in presenza di aree destinate alla sosta delle auto;
2. provvedere alla affissione degli avvisi relativi alle date degli interventi su strada ai fini del divieto di sosta nelle aree di cantiere;
3. mantenere la regolare continuità delle strade ed il regolare deflusso delle acque di ogni specie durante l'esecuzione degli interventi;
4. apporre e mantenere le necessarie segnalazioni diurne e notturne così come prescritto dal vigente Codice della Strada;
5. mettere a disposizione attrezzi e mano d'opera per l'esecuzione di prove e saggi sulle alberature oggetto d'intervento su richiesta dell'Amministrazione;

6. prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali l'Amministrazione intendesse assoggettare le piante oggetto degli interventi, provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni e l'invio di essi agli Istituti incaricati, nonché al pagamento delle relative tasse per l'esecuzione delle prove ed il rilascio dei certificati;
7. fornire all'Amministrazione repertorio fotografico degli interventi nei vari stadi;
8. adottare le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi, nonché, per evitare danni a beni pubblici e privati.

ART. 19 – SUBAPPALTO

E' assolutamente vietato il subappalto o la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto d'appalto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale, fatte salve le azioni per il risarcimento di ogni conseguente danno e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dall'Amministrazione con semplice provvedimento amministrativo, senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziaria.

ART. 20 – INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Nei prezzi di aggiudicazione si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso.

I prezzi unitari sono comprensivi di tutti gli oneri generali e particolari che possono derivare dai siti ove i servizi stessi vengono eseguiti; ci si riferisce agli interventi in ambienti i quali necessitano di specifiche cautele sia per la presenza di dipendenti al lavoro, sia per l'esistenza di suppellettili, macchine, apparecchiature ed impianti in esercizio.

ART. 21 – LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Le somme spettanti all'assuntore per i servizi eseguiti e per quelli in corso di esecuzione non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate senza il previo assenso della Regione Campania.

L'Amministrazione, ad effettuata esecuzione dei servizi progressivamente richiesti, in rapporto agli ordinativi emessi e dopo i relativi collaudi effettuati dalla stazione appaltante, procederà al riscontro delle fatture, relative agli ordinativi corrispondenti, ed alla liquidazione delle stesse.

La prima fattura potrà essere emessa al raggiungimento del 50% dell'importo complessivo di aggiudicazione del servizio, la seconda fattura al raggiungimento del 75% dell'importo complessivo di aggiudicazione del servizio e la terza al completamento del servizio.

ART. 22 – SANZIONI PER L'INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'affidatario sarà passibile delle seguenti penalità nei casi di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente Capitolato:

□ € 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo assegnato per l'esecuzione degli interventi di cui ai singoli ordinativi;

□ € 500,00 (cinquecento) per ogni caso di inadempienza dell'aggiudicatario circa l'ordine e la pulizia dei cantieri, la trasgressione agli ordini della stazione appaltante, la cattiva esecuzione dei servizi oltre l'obbligo di ovviare agli inconvenienti determinatisi, l'intralcio alle attività istituzionali dell'Ente.

Ove l'importo della penale risulti superiore ad 1/3 del valore del servizio fornito, l'entità di tale penale non potrà eccedere la sopra accennata misura (1/3 del valore del servizio fornito).

L'Amministrazione Comunale avrà il diritto di riscuotere le penalità, gli indennizzi di cui sopra e di rivalersi dei danni eventualmente subiti sull'importo delle fatture ammesse al pagamento.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto menzionati nel Capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione del servizio in appalto e di abituale trascuranza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto, risolvere il contratto a maggiori spese dell'aggiudicataria ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni. Si considera "abituale trascuranza" l'inosservanza per due volte in un mese di uno qualsiasi degli obblighi contrattuali del presente Capitolato.

ART. 23 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

ART. 24 – DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, qualunque sia la loro natura, anche di indole giuridica, sono devolute alla cognizione esclusiva del Giudice Ordinario.

Sotto pena di decadenza di ogni altro diritto ed azione, l'assuntore, nel termine di trenta giorni dal verificarsi dei fatti che danno origine alla controversia, dovrà promuovere l'azione giudiziaria.

Il ricorso all'azione giudiziaria non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso alle ordinazioni ricevute.

Sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto anche se le ordinazioni riflettessero la materia in contestazione.

ART. 25 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le normative in vigore, ed inoltre è responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del proprio personale. Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. Gli oneri per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, per reati accertati ai sensi dell'art. 135 D. Lgs. 163/06, e in caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 D. Lgs. 163/06. Si potrà procedere inoltre alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

□ al raggiungimento, mediante applicazione di penali, della soglia del 10% dell'importo contrattuale;

□ qualora venga accertato che l'aggiudicatario non sia in possesso di tutte le licenze, autorizzazioni, permessi prescritti per l'esecuzione del servizio.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 27 – CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Aggiudicatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni (anche economici) eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Servizio.

ART. 28 - (INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS.N° 196/2003)

La Ditta aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto di tutte le norme sulla Privacy (D.lgs 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni) e successivamente all'aggiudicazione dovrà dimostrare i termini e le condizioni con cui attende alle disposizioni di Legge.

ART. 29 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
